

Anno **2010**
Istituzione **9209 - VENETO**
Fase/Stato Rilevazione: **Validazione/Attiva**

Tipologia Istituzione **R - REGIONI**
Contratto **RALN - REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)**
Data Creazione Stampa: **06/09/2011 14:52:17**

Macrocategoria DIRIGENTI
Sezione FONDO: LE DOMANDE SEGUENTI SONO RELATIVE AL FONDO COMUNICATO IN
TABELLA 15

Data atto costituzione Fondo/i per la contrattazione integrativa 2010:	01/12/2010
Data della certificazione positiva dei revisori dei conti dell'accordo annuale:	
Data entrata in vigore dell'Accordo annuale vigente:	21/12/2010
Anno di riferimento dell'accordo annuale vigente alla data di compilazione o aggiornamento della presente scheda	2010
Importo complessivo della variazione del fondo posizione e risultato 2010 rispetto all'analogo fondo 2009 (in euro):	349553
Eventuale importo aggiuntivo 2010 ai sensi dell'art. 26 c. 3 Ccnl 23.12.99 (quota fissa e/o quota variabile, in euro):	0
Percentuale delle risorse complessive del Fondo 2010 regolate dall'accordo annuale sull'utilizzo del Fondo:	100.00

Macrocategoria DIRIGENTI
Sezione POSIZIONI NELL' ANNO DI RILEVAZIONE

LE FASCE INDIVIDUATE DALL'ISTITUZIONE SONO SUPERIORI A 4?

NO

INDICARE IL NUMERO DI POSIZIONI COPERTE AL 31.12 PER CIASCUNA FASCIA ED IL CORRISPONDENTE VALORE UNITARIO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE:

Posizione	Num.	Val.
Posizione 1	37	32339
Posizione 2	88	28639
Posizione 3	0	0
Posizione 4	0	0
Totale	125	

Macrocategoria DIRIGENTI

Sezione RISULTATO

Le retribuzioni di risultato sono correlate alla valutazione della prestazione dei dirigenti?	SI
Sono utilizzati indicatori di risultato attinenti all' Ufficio o all'Ente nel suo complesso per la valutazione della retribuzione di risultato?	NO
Sono utilizzati giudizi del nucleo di valutazione o di altro analogo organismo per la valutazione della retribuzione di risultato?	SI
Sono utilizzati ai fini della valutazione dei dirigenti meccanismi di confronto con le performance di altri enti (benchmarking) ?	NO
NUMERO DIPENDENTI CON RETRIBUZIONE DI RISULTATO FONDO 2010 SUPERIORE AL 90% DEL MASSIMO ATTRIBUITO	60
NUMERO DIPENDENTI CON RETRIBUZIONE DI RISULTATO FONDO 2010 COMPRESA FRA 60% E 90% DEL MASSIMO ATTRIBUITO	137
NUMERO DIPENDENTI CON RETRIBUZIONE DI RISULTATO FONDO 2010 INFERIORE O UGUALE AL 60% DEL MASSIMO ATTRIBUITO	28

Macrocategoria DIRIGENTI
Sezione RILEVAZIONE CEPEL

Sono stati costituiti i nuclei di valutazione per il personale dirigente?	NO
In forma singola	NO
In forma associata	NO
Viene effettuata la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti (art. 14 CCNL 23/12/1999)?	NO
In forma singola	NO
In forma associata	NO

Commento dell'organo di controllo

Macrocategoria

Commento

DIRIGENTI

Macrocategoria PERSONALE NON DIRIGENTE

Sezione FONDO: LE DOMANDE SEGUENTI SONO RELATIVE AL FONDO COMUNICATO IN TABELLA 15

Data atto costituzione Fondo/i per la contrattazione integrativa 2010:	05/11/2010
Data della certificazione positiva dei revisori dei conti dell'accordo annuale:	
Data entrata in vigore dell'Accordo annuale vigente:	21/12/2010
Anno di riferimento dell'accordo annuale vigente alla data di compilazione o aggiornamento della presente scheda	2010
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'EVENTUALE INCREMENTO DEL FONDO 2010 RISPETTO AL FONDO RELATIVO AL 2009 (CFR. TAB. 15, EURO):	2446900
Eventuale importo aggiuntivo 2010 ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 (quota fissa e/o quota variabile, in euro):	0
Percentuale delle risorse complessive del Fondo 2010 regolate dall'accordo annuale sull'utilizzo del Fondo:	74.61

Macrocategoria PERSONALE NON DIRIGENTE

Sezione POSIZIONI NELL' ANNO DI RILEVAZIONE

Finanziamento della spesa per posizioni organizzative riportate in tavola 13 a carico del fondo	2840042	
Finanziamento della spesa per posizioni organizzative riportate in tavola 13 a carico del bilancio	348833	
L'affidamento delle nuove posizioni organizzative dell'anno è avvenuta con la scelta del dirigente sulla base di incarichi predeterminati?	NO	
Attraverso un bando ed una successiva procedura comparativa ?	SI	
Per scelta dell'organo politico ?	NO	
Sulla base di altri fattori ?	SI	
Dettaglio delle posizioni organizzative in essere al 31.12		
Posizione	Num.	Val.
Posizione 1	185	12900
Posizione 2	95	11000
Posizione 3	408	7000
Posizione 4	0	0
Totale	688	

Macrocategoria **PERSONALE NON DIRIGENTE**

Sezione **PROGRESSIONI ORIZZONTALI NELL'ANNO DI RILEVAZIONE**

E' stata preventivamente verificata la sussistenza del requisito di cui all'art.9, comma 1 del CCNL 11/04/08 ai fini delle progressioni orizzontali secondo la disciplina dell'art.5 del CCNL 31/03/99?	SI
Nell'ambito delle procedure per le progressioni orizzontali dell'anno, quanti sono stati i dipendenti che vi hanno concorso?	
Progressioni orizzontali nell'anno di rilevazione (le percentuali vanno calcolate con riferimento al totale dei dipendenti dell' Area / Categoria / Fascia al 31/12 dell'anno precedente)	
Area A / Categoria A / Fascia I	
numero progressioni	
percentuale	
Area B / Categoria B / Fascia II	
numero progressioni	
percentuale	
Area C / Categoria C / Fascia III	
numero progressioni	
percentuale	
Area D / Categoria D	
numero progressioni	
percentuale	

Macrocategoria PERSONALE NON DIRIGENTE
Sezione PRODUTTIVITA' REGOLATA DALL' ACCORDO ANNUALE SULL'UTILIZZO DELLE
RISORSE

Importo totale destinato alla produttività individuale che si desume dall'accordo annuale sull'utilizzo delle risorse	9679781
Importo totale destinato alla produttività collettiva che si desume dall'accordo annuale sull'utilizzo delle risorse	0
NUMERO DIPENDENTI CON RETRIBUZIONE DI PRODUTTIVITÀ FONDO 2010 SUPERIORE O UGUALE AL 90% DEL MASSIMO ATTRIBUITO	1821
NUMERO DIPENDENTI CON RETRIBUZIONE DI PRODUTTIVITÀ FONDO 2010 COMPRESA FRA 60% E 90% DEL MASSIMO ATTRIBUITO	1045
NUMERO DIPENDENTI CON RETRIBUZIONE DI RENDIMENTO FONDO 2010 INFERIORE O UGUALE AL 60% DEL MASSIMO ATTRIBUITO	342

Macrocategoria PERSONALE NON DIRIGENTE

Sezione RILEVAZIONE CEPPEL

Viene effettuata la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti (art. 6 CCNL 31/03/1999)?

NO

In forma singola

NO

In forma associata

NO

Qual è il valore massimo in perc. dell'indennità di risultato rispetto all'indennità di posizione (art.10, comma 3 CCNL 31/03/1999)?

0.00

Commento dell'organo di controllo

Macrocategoria

Commento

PERSONALE NON DIRIGENTE

Anno **2010**
 Istituzione **9209 - VENETO**
 Fase/Stato Rilevazione: **Validazione/Attiva**
 Tabella: **T15 - Rilevazione del fondo per la contrattazione integrativa**

Tipologia Istituzione **R - REGIONI**
 Contratto **RALN - REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)**
 Data Creazione Stampa: **06/09/2011 14:48:58**

Macrocategoria: ND PERSONALE NON DIRIGENTE Finanzia	Importo	Macrocategoria: ND PERSONALE NON DIRIGENTE Utilizza	Importo	Macrocategoria: NF DIRIGENTI Finanzia	Importo	Macrocategoria: NF DIRIGENTI Utilizza	Importo
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	10.008.067	PROGRESSIONI ORIZZONTALI - CONTR	850.000	POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26 C.1 L. A CCNL 98-01)	4.079.697	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - CONTR.	5.851.478
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	863.344	POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONTR	3.392.786	INCREMENTI CCNL 98-01 (ART. 26 C. 1 L. D)	159.571	RETRIBUZIONE DI RISULTATO - CONTR.	2.277.559
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	321.896	INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ - CONTR	689.836	INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23. CC. 1,3)	438.701	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	467.390	INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC. - CONTR	952.920	INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1,4)	513.690	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	
RID. FONDO PER PROGR. STORICHE (DICH. CONG. 14 CCNL 02-05)		PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR		INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 CC. 1,4)	509.523	RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	
INCR DOT ORG/RIORG STAB SERV (ART15 C5 - P.FISSA CCNL 98-01)	749.698	PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE - CONTR	9.679.781	INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5 CC. 1,4)	329.802		
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)		ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR		PROCESSI DI DECENTRAMENTO (ART. 26 C. 1 L. F CCNL 98-01)			
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	2.956.900	INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	1.329.167	RIA E MAT. EC. PERS. CESS. (ART. 26 C. 1 L. G CCNL 98-01)	143.583		
DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA	-534.049	PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	2.650.000	INCR DOT ORG/RIORG STAB SERV (ART26 C3 - P.FISSA CCNL 98-01)	631.110		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	907.123	POSIZIONI ORGANIZZATIVE		RID. STABILE ORG. DIRIG. (ART. 26 C. 5 CCNL 98-01)	89.751		
SPONSORIZZAZIONI (ART. 43 L. 449/97)		INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ		ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	1.291.142		
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)		INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC.		DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 EURO (ART.1 C.3 L. E CCNL 00-01)	-594.183		
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01)	409.688	PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA		DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA			
RISPARMI DA STRAORDINARIO (ART. 15 C. 1 LETT. M CCNL 98-01)	500.719	PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE		QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	260.822		
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)		ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	1.316.811	SPONSORIZZAZIONI (ART. 43 L. 449/97)			
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	2.000.000	RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE		REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)			
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	594.679	ACCANT. ART. 32 C. 7 CCNL 02-05 (ALTE PROFESS.)		INCARICHI DA SOGGETTI TERZI (ART. 20, CC. 3-5 CCNL 06-09)			
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)				SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 20 C. 2 CCNL 06-09)			
ALTRE RISORSE VARIABILI	1.615.846			RIORGANIZZ. (ART. 26 C. 3 - PARTE VARIAB. CCNL 98-01)			

Macrocategoria: ND PERSONALE NON DIRIGENTE Finanzia	Importo	Macrocategoria: ND PERSONALE NON DIRIGENTE Utilizza	Importo	Macrocategoria: NF DIRIGENTI Finanzia	Importo	Macrocategoria: NF DIRIGENTI Utilizza	Importo
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE				LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 98-01)	122.640		
DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE VARIABILE				INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C. 2 CCNL 98-01)	153.188		
				ALTRE RISORSE VARIABILI			
				SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE			
				DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE VARIABILE			
Totale	20.861.301	Totale	20.861.301	Totale	8.129.037	Totale	8.129.037



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Struttura amministrativa competente:
DIREZIONE RISORSE UMANE

Presidente
Vicepresidente
Assessori

			P	A
	Luca	Zaia	X	
	Marino	Zorzato	X	
	Renato	Chisso	X	
	Roberto	Ciambetti	X	
	Luca	Coletto	X	
	Maurizio	Conte	X	
	Marialuisa	Coppola	X	
	Elena	Donazzan	X	
	Marino	Finozzi	X	
	Massimo	Giorgetti	X	
	Franco	Manzato	X	
	Remo	Sernagiotto	X	
	Daniele	Stival	X	

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. **3242** del **21 DIC. 2010**

OGGETTO: Utilizzo delle risorse economiche decentrate – area della dirigenza.
CCNL 3.8.2010 – biennio economico 2008-2009.
Autorizzazione alla firma.

NOTE PER LA TRASPARENZA: l'accordo, di cui si propone la presa d'atto, riguarda la sola applicazione dell'ultimo biennio della dirigenza, approvato con il CCNL del 3/08/2010. Il previsto 0,73 del monte salari dell'anno 2007 va correlato alle sole risorse destinate alla retribuzione di risultato.

Il Vice Presidente Marino Zorzato riferisce quanto segue:

L'1/12/2010 la Delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale hanno siglato l'ipotesi di accordo riguardante l'utilizzo delle risorse economiche decentrate per l'area della dirigenza.

Con la sottoscrizione, il 3/8/2010, del CCNL – biennio economico 2008/2009 del personale dirigente delle Regioni e Autonomie Locali si è infatti chiusa la stagione contrattuale iniziata con il D.L.vo 29/1993.

Il Decreto 150/2009 apre d'ora in avanti una nuova fase caratterizzata dalla triennialità dei CCNL sia per la parte giuridica che per quella economica.

A seguito della riorganizzazione operata con l'avvio della IX legislatura, l'Amministrazione Regionale ha quantificato le risorse decentrate, così come derivanti dall'applicazione delle normative contrattuali vigenti, concordando con le OO.SS. la distribuzione delle risorse stesse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato.

Tale fondo va a remunerare le indennità di posizione e di risultato dei dirigenti a tempo indeterminato soggetti all'applicazione del CCNL, nonché le corrispondenti indennità, con riferimento alla posizione C, dei dirigenti a tempo indeterminato, temporaneamente incaricati di Direzione, Unità di Progetto con contratto di lavoro di diritto privato.

La previsione dell'impiego del fondo appare particolarmente significativa atteso che, ai sensi dell'art. 9 comma 2bis della L. n. 122 del 30/07/2010, a decorrere dal 1 gennaio 2010 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio dei dirigenti non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Le parti hanno dunque preso atto che, per espressa disposizione contrattuale, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art. 26 del CCNL

23/12/1999, sono incrementate a decorrere dall'1/1/2009 nella misura dello 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.

Le risorse di cui sopra sono destinate al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti di Servizio (C) e di Unità Complessa (B); per i dirigenti regionali di cui all'art. 22 della L.R. 1/1997 (responsabili di Direzione e responsabili di Unità di Progetto) titolari di un contratto di diritto privato, viene conservata la percentuale di differenziazione rispettivamente del 39,17% e del 33,53% prevista dall'art. 2 del CCDI del 5/09/2006, mediante proporzionale adeguamento del limite massimo previsto per la retribuzione correlata ai risultati conseguiti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;
- Vista l'ipotesi di accordo siglata in data 1° dicembre 2010 riguardante l'utilizzo delle risorse economiche decentrate area dirigenza;
- Visto il D.L.vo 150/2009;
- Vista la legge 122 del 30 luglio 2010 art. 9 comma 2bis;
- Visto il CCNL del 23/12/1999 art. 26;
- Visto il CCNL area dirigenza – biennio economico 2008/2009 del 3/8/2010;
- Vista la L.R. 1/1997 art. 22;

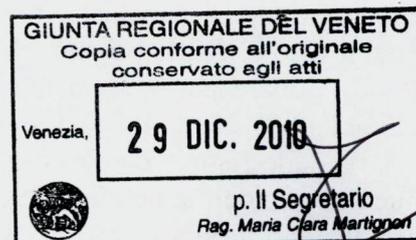
DELIBERA

1. di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva dell'ipotesi di accordo, siglata in data 1° dicembre 2010 dalla Regione del Veneto e dalla delegazione trattante di parte sindacale;
2. di dare atto che l'ipotesi di accordo sull'utilizzo delle risorse economiche decentrate area dirigenza (**All. A**) costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario
F.to Avv. Mario Caramel

Il Presidente
F.to Dott. Luca Zaia





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 8^a legislatura

ALLEGATO A Dgr n.

3242

del

21 DIC. 2010

pag. 1 | 5



Regione del Veneto

UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE DECENTRATE
Area della Dirigenza

Anno 2010

fra
REGIONE DEL VENETO
e
R.S.U.
OO.SS TERRITORIALI

[Handwritten signatures]



Il giorno 1 dicembre 2010 alle ore 16.00 ha avuto luogo l'incontro tra la Regione del Veneto e la Delegazione trattante di parte sindacale per la sigla dell'accordo riguardante l'utilizzo delle risorse economiche decentrate per l'anno 2010.

Al termine dell'incontro le parti hanno siglato il presente accordo

Delegazione trattante Parte pubblica	Nominativi	Firma
Presidente	MARINO ZORZATO	
Componente		

Delegazione trattante Parte sindacale	Nominativi	Firma
DIRER - DIRBV	VITTORIO PANCIERA	
UIL-FPL SIGLA REG.	PIERO VIO	

**PREMESSA**

A seguito della sottoscrizione, il 3 agosto 2010, del CCNL del personale dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il Biennio economico 2008-2009 si è praticamente chiusa la stagione contrattuale che ha avuto avvio con il Decreto Legislativo n.29 del 1993. Con il Decreto legislativo n.150 del 2009 si apre infatti una fase completamente nuova, caratterizzata dalla triennialità dei CCNL, sia per la parte giuridica che per la parte economica. La Regione del Veneto, tenuto conto della riorganizzazione operata con l'avvio della IX legislatura e del nuovo CCNL, intende presentare la quantificazione delle risorse decentrate, così come derivante dall'applicazione delle normative contrattuali vigenti e propone alle OO.SS i criteri generali per la distribuzione delle risorse stesse, destinate alla retribuzione di posizione e di risultato. Il Fondo per le risorse decentrate va a remunerare le indennità di posizione e di risultato dei dirigenti a tempo indeterminato soggetti all'applicazione del CCNL nonché le corrispondenti indennità, con riferimento alla posizione C, dei dirigenti a tempo indeterminato temporaneamente incaricati di direzione o unità di progetto con contratto di diritto privato. La previsione dell'impiego del fondo (**allegato 1**) appare ora particolarmente significativo atteso che, ai sensi dell'art.9 comma 2 bis della legge 30 luglio 2010, n.122, a decorrere dal 1 gennaio 2010 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio anche dei dirigenti non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue :

Art.1 Incremento risorse decentrate.

Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, a decorrere dall'1.1.2009, di euro 159.333,00.corrispondenti allo 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.

Art.2 Destinazione delle risorse

Le risorse di cui all'articolo precedente sono destinate al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti di servizio (C) e di unità Complessa (B) con un incremento, rispettivamente, di euro 560,00 e di euro 633,00 annui lordi pro capite.

Art.3 Disposizione di raccordo per i dirigenti con contratto di diritto privato.

Per i dirigenti regionali di cui all'art.22 della legge regionale 10 gennaio 1997, n.1 (responsabili di direzione, A), e responsabili di Unità di Progetto, B) titolari di un contratto di diritto privato, viene conservata la percentuale di differenziazione, rispettivamente, del 39,17% e del 33,53% prevista, da ultimo, dall'art.2 del CCDI del 5 settembre 2006, mediante proporzionale adeguamento del limite massimo previsto per la retribuzione correlata ai risultati conseguiti.

All'**allegato 2** vengono riportati il trattamento economico fondamentale ed accessorio delle diverse posizioni dirigenziali regionali.



(All. 1)

FONDO

2009 2010

CCNL biennio economico 2008/2009

AREA DELLA DIRIGENZA

finanziamento delle risorse per la retribuzione di posizione e risultato

ccnl 23.12.1999		
art. 26	co. n. 1 lett. a),	
	b),	4 079.697
	c)	
	d)	
	e)	159.571
	f)	
	g)	
	co. n. 2,	143.583
	co. n. 3	153.188
	co. n. 4	631.110
	co. n. 5	1 291.142
art. 26	co. n. 5	
	(riduzione n. 3 posti organico esercizio 2002)	8.508
	(riduzione n. 8 posti organico esercizio 2008)	25.502
	(riduzione n. 8 posti organico esercizio 2007)	35.991
ccnl 12.02.2002		
art. 1	co. n. 3 lett. e)	
	(riduzione retr. pos. 8,5 ml per 177 dir)	594.183,66
ccnl 22.02.2006 (biennio ec 2002/2003)		
art. 23	co. n. 1 (€ 520 per 293 dirigenti)	152.360
	co. n. 3 (1,66% ms 2001 € 17 249.442,22)	288.341
ccnl 14.05.2007 (biennio ec 2004/2005)		
art. 4	co. 1 lett. b (€ 1.144 per 287 dirigenti)	328.328
	co. 4 (0,89% ms 2003 € 20.827 233,84)	185.362
ccnl 22.02.2010		
art. 16	(€ 478,40 per 287 dirigenti)	137.301
	co. 4 (1,39% ms 2003 € 20.911 375)	290.668
	(0,39% ms 2005 € 20.911 375)	81.554
ccnl 3.08.2010		
art. 5	co 1 (€ 611 per 279 dirigenti)	170.469
	co. 4 (0,73% ms 2007 € 21.828.510)	159.333
totale fondo		7.725.825

24,47% retribuzione di risultato 1.890.388

retribuzione di posizione 5.835.137



(Al. 2)

GIUNTA REGIONALE - PROIEZIONE ECONOMICA DELLE POSIZIONI

Posizione economica dirigenziale	Posizione economica dirigenziale	Retribuzione fissa	Risultato	stipendio lordo annuo compreso risultato max
Dirigente regionale (A1)	A1	99.626	10.936	110.562
Unità progetto (A2)	A2	95.771	0	95.771
Unità complessa (B)	B	75.650	9.128	84.778
Servizio (C)	C	71.950	7.858	79.808



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Struttura amministrativa competente:
Direzione Risorse Umane

			P	A
Presidente	Luca	Zaia	X	
Vicepresidente	Marino	Zorzato	X	
Assessori	Renato	Chisso	X	
	Roberto	Ciambetti	X	
	Luca	Coletto	X	
	Maurizio	Conte	X	
	Marialuisa	Coppola	X	
	Elena	Donazzan	X	
	Marino	Finozzi	X	
	Massimo	Giorgetti	X	
	Franco	Manzato	X	
	Remo	Sernagiotto	X	
	Daniele	Stival	X	

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. **3241** del **21 DIC.2010**

OGGETTO: Ipotesi di accordo sui criteri per le progressioni orizzontali 2009 e sull'utilizzo delle risorse economiche decentrate anno 2010 – CCNL quadriennio normativo 2006/2009.
Autorizzazione alla firma

NOTE PER LA TRASPARENZA: gli accordi, di cui si propone la presa d'atto, riguardano rispettivamente le progressioni economiche orizzontali anno 2009, con la chiusura del residuale impiego delle risorse decentrate 2009 e la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate 2010, per il cui utilizzo vengono tracciate le linee strategiche che poi rimarranno tali per i prossimi anni.

Il Vice Presidente on Marino Zorzato, riferisce quanto segue:

Con DGR n. 2533 del 2 novembre 2010 sono stati tracciati gli indirizzi ai quali la Delegazione trattante di parte pubblica doveva attenersi per la contrattazione relativa alla destinazione delle risorse decentrate 2010.

Si premette innanzitutto che il D.L.vo 150/2009 ha avviato anche la rivisitazione della contrattazione collettiva che d'ora in poi avrà durata triennale coincidente sia per la disciplina giuridica che per quella economica.

Alla luce dell'entrata in vigore della Legge 122/2010 che dispone il blocco delle procedure contrattuali e negoziali per il triennio 2011/2013, si rende ora necessario delineare un quadro dei principali istituti che rimarrà tale per i prossimi anni, nelle more dell'adeguamento del contratto collettivo integrativo da effettuarsi entro il 31 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 65 comma 4 del D.L.vo 150/2009.

Pertanto si è proceduto a contrattare la destinazione del fondo 2010 secondo gli indirizzi contenuti nella suddetta DGR n. 2533 del 2 novembre 2010, che prevedono, riguardo ai singoli istituti, quanto segue:

- per le progressioni orizzontali si dovranno utilizzare i criteri selettivi che attestino il riconoscimento delle competenze professionali, dei risultati conseguiti e dell'esperienza maturata, senza comunque disconoscere l'esigenza di ciclicità nella partecipazione alle graduatorie;
- per gli istituti incentivanti la produttività, la necessità di una preventiva verifica circa il raggiungimento degli obiettivi attribuiti, differenziandone l'erogazione in relazione al relativo contributo fornito;

- per le posizioni organizzative, l'individuazione, nell'ambito delle risorse decentrate, di uno spazio per un necessario adeguamento della indennità di posizione graduandola in relazione ai parametri contrattuali, superando l'attuale distinzione Uffici/P.O. e introducendo tre fasce retributive come già previsto dall'accordo dell'8/04/2005.

In conformità agli indirizzi tracciati per la contrattazione della destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2010, le Delegazioni trattanti di parte pubblica e parte sindacale hanno siglato, in data 5 novembre 2010, le seguenti ipotesi di accordo:

- Utilizzo delle risorse economiche decentrate per l'anno 2010.
- Utilizzo delle risorse economiche decentrate anno 2009 - selezione progressioni orizzontali anno 2009;

L'accordo sulla selezione delle progressioni economiche orizzontali interviene a conclusione dell'impiego delle risorse decentrate 2009.

Le parti concordano, per la chiusura del residuale impiego delle risorse 2009 per la conferma del sistema di ponderazione dei criteri stabiliti dal CCNL vigente secondo le declinazioni stabilite dall'attuale contrattazione decentrata integrativa. Per la selezione 2009, nella definizione delle priorità, si stabilisce di considerare in subordine, nelle diverse graduatorie, le posizioni che dal 31 dicembre 2003 in poi hanno già fruito di altra variazione economica oltre a quella eventualmente acquisita entro tale anno, al fine di consentire a tutto il personale di concorrere con adeguata periodicità, alla effettiva attribuzione dell'istituto contrattuale.

Come sopra premesso, in relazione all'utilizzo delle risorse economiche decentrate per l'anno 2010, la Regione del Veneto intende avviare una rivisitazione dei vari istituti del pubblico impiego, quali la revisione dei sistemi di misurazione della performance, la maggiore selettività delle progressioni orizzontali e la scomparsa delle progressioni verticali, dando quindi applicazione alle novità normative recentemente intervenute.

La Legge n. 122 del 30 luglio 2010, all'art. 9 comma 2bis, ha stabilito che a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 che è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Pertanto con l'accordo di cui trattasi vengono tracciate le linee strategiche di utilizzo delle risorse decentrate che poi rimarranno tali anche per i prossimi anni.

Dette risorse verranno ripartite e destinate agli istituti così come descritti nell'allegata ipotesi di accordo che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

La Direzione Bilancio, con nota n. 612014 del 22/11/2010 ha provveduto, infine, alla certificazione dell'ipotesi di accordo sull'utilizzo delle risorse economiche per l'anno 2010, corredata della relazione tecnico finanziaria e illustrativa, secondo quanto previsto dall'art. 55 del D.L.vo. 150/2009, che ha modificato l'art. 40bis del D.L.vo 165/2001.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;
- Vista l'ipotesi di accordo siglata in data 5 novembre 2010 riguardante la selezione per le progressioni orizzontali anno 2009

- Vista l'ipotesi di accordo siglata in data 5 novembre 2010 riguardante l'utilizzo delle risorse economiche decentrate per l'anno 2010;
- Vista la DGR 2533 del 2/11/2010 e n. 2531 del 2/11/2010;
- Vista la legge 122 del 30 luglio 2010 art. 9 comma 2bis;
- Visto il D.L.vo 150/2009 art. 55;
- Visto l'art. 12 della L.R.11/2010;
- Vista la nota n. 612014 del 22 novembre 2010 della Direzione Bilancio;

DELIBERA

1. di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla firma definitiva delle seguenti ipotesi di accordo, siglate in data 5 novembre 2010 dalla Regione Veneto e dalla Delegazione trattante di parte sindacale:
 - Utilizzo delle risorse economiche decentrate anno 2009 – selezione progressioni orizzontali anno 2009;
 - Utilizzo delle risorse economiche decentrate per l'anno 2010;
2. di dare atto che l'ipotesi di accordo sulle progressioni economiche orizzontali anno 2009 **(All. A)** e l'ipotesi di accordo sull'utilizzo delle risorse economiche decentrate per l'anno 2010 **(All. B)** costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario
F.to Avv. Mario Caramel

Il Presidente
F. to Dott. Luca Zaia





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 8^a legislatura

ALLEGATO A Dgr n. **3241** del **21 DIC. 2010**

Pag 1/3



Regione del Veneto

UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE DECENTRATE PER L'ANNO 2009

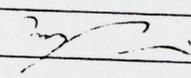
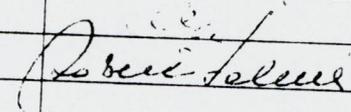
Selezione Progressioni Orizzontali 2009

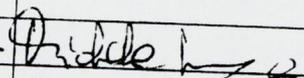
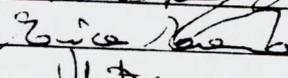
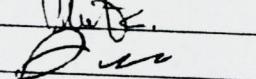
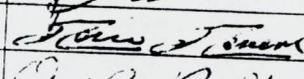
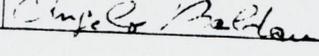
fra
REGIONE DEL VENETO
e
R.S.U.
OO.SS TERRITORIALI

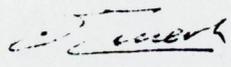
Antonio
Angelo Palumbo
[Signature]

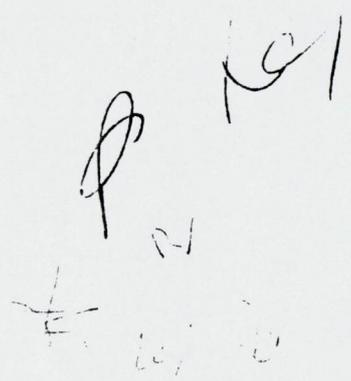
Il giorno 5 novembre 2010 alle ore 10.00 ha avuto luogo l'incontro tra la Regione del Veneto e la Delegazione trattante di parte sindacale per la sigla dell'accordo riguardante la selezione per le progressioni orizzontali - anno 2009.

Al termine dell'incontro le parti hanno siglato il presente accordo

Delegazione trattante Parte pubblica	Nominativi	Firma
Presidente		
Componente		
Componente		
Componente		
Componente		

Delegazione trattante Parte sindacale	Nominativi	Firma
COORDINATORE RSU	MICHELE LONGO	
SEGRETERIA REGIONALE UIL FR Agricoltura e S.A.	MANAO ZONICA LIBANI FRANCESCO	
SEGR. REG. CGIL Veneto	AGIOLLO UGO	
CISL - FP Veneto	TARU' FRANCO	
DICCAP-CONFSAL	ANGELO BALDAN	







PREMESSA

Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale danno atto che il presente accordo interviene a conclusione dell'impiego delle Risorse Decentrate 2009. Infatti rimangono da definire le selezioni per le progressioni economiche orizzontali, per le quali si procede alla selezione fra le diverse categorie secondo i criteri vigenti e le eventuali priorità stabilite dalle parti, fino all'esaurimento della disponibilità residuale del Fondo. Ciò premesso, le parti concordano le seguenti linee per la chiusura del residuale impiego delle Risorse Decentrate 2009.

Progressioni orizzontali 2009

Viene confermato il sistema di ponderazione dei criteri stabiliti dal CCNL vigente (esperienza acquisita, arricchimento professionale, valutazione delle prestazioni) secondo le declinazioni stabilite dall'attuale contrattazione decentrata integrativa. Requisiti di ammissione sono quindi un'esperienza acquisita di almeno quattro anni nella posizione economica e l'assenza di sanzioni disciplinari almeno pari o superiori alla sospensione dal servizio. Nella selezione 2009 le parti, nel definire le priorità, stabiliscono che vengano considerate in subordine, nelle diverse graduatorie, le posizioni che dal 31 dicembre 2003 in poi hanno già fruito di altra variazione economica oltre a quella eventualmente acquisita entro tale anno, al fine di consentire a tutto il personale di concorrere, con adeguata periodicità, alla effettiva attribuzione dell'istituto contrattuale.

[Handwritten signature]
 Angelo Baldoni

[Handwritten notes and signatures]



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 8^a legislatura

ALLEGATO B Dgr n° **3241** del **21 DIC. 2010**

Pag 1/6



Regione del Veneto

UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE DECENTRATE

Anno 2010

fra
REGIONE DEL VENETO
e
R.S.U.
OO.SS TERRITORIALI

[Handwritten signatures and initials]



ALLEGATO B Dgr n. **3241** del **21 DIC. 2010** Pag 2/6

Il giorno 5 novembre 2010 alle ore 10.00 ha avuto luogo l'incontro tra la Regione del Veneto e la Delegazione trattante di parte sindacale per la sigla dell'accordo riguardante l'utilizzo delle risorse economiche decentrate per l'anno 2010.

Al termine dell'incontro le parti hanno siglato il presente accordo

Delegazione trattante Parte pubblica	Nominativi	Firma
Presidente		
Componente		
Componente	GIULIO CERCHI	
Componente	ROBERTO VALENTE	
Componente		

Delegazione trattante Parte sindacale	Nominativi	Firma
CISL - FP Veneto	MARIO PIANENIE	
C.S.A. VENETO	URBANI FRANCESCO	
DICAP - CONFSAL	ANGELO BALDAN	
COORDINATORE RSU	MICHELE LONGOZZA	
UIL FIL VENETO	MANAO DONICA	

**PREMESSA**

A seguito della sottoscrizione del CCNL di Comparto per il Biennio economico 2008-2009 si è praticamente chiusa la stagione contrattuale che ha avuto avvio con il Decreto Legislativo n.29 del 1993.

La Regione del Veneto, facendo propria l'esigenza di dar applicazione alle novità normative vigenti, intende avviare una rivisitazione dei vari istituti del pubblico impiego, come la revisione dei sistemi di misurazione della performance, la maggiore selettività delle progressioni orizzontali e la scomparsa delle progressioni verticali.

Il legislatore nazionale, dal canto suo, con la successiva legge 30 luglio 2010, n. 122 ha stabilito, all'art. 9 comma 2 bis, che, a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 gennaio 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Si tratta dunque, con il presente accordo, di tracciare le linee strategiche di utilizzo delle risorse decentrate, che poi rimarranno tali anche per i prossimi anni.

Tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue :

Ripartizione e destinazione risorse decentrate 2010

- 1. Progressioni economiche orizzontali:** verranno effettuate non appena conclusa la fase di valutazione delle prestazioni 2010, in conformità ai criteri previsti dal CCNL e secondo le priorità stabilite dalle parti. Le progressioni sono attribuite in modo selettivo e ad una quota limitata di dipendenti, in conformità alle risultanze del sistema di valutazione, all'esperienza acquisita, al percorso formativo svolto. Per la selezione 2010, le parti si incontreranno per la fissazione delle eventuali priorità.
- 2. Indennità varie:** vengono confermati criteri e modalità di erogazione già in essere per turno, rischio, reperibilità, disagio URP, Protezione Civile ecc. Nel contesto del nuovo CCDI che dovrà essere rivisitato nel 2011, verrà riesaminata l'intera materia.
- 3. Particolari responsabilità al personale della categoria D, già titolare di ufficio, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative o delle alte professionalità, può essere attribuito, verificata la situazione con il dipendente per la specificità dei compiti assegnati, il compenso di euro 2.160, ai sensi dell'art.17 comma 2 lettera f) del CCNL 1/4/1999 e successive modifiche ed integrazioni. Sempre in occasione dell'adeguamento del contratto collettivo integrativo, da effettuarsi entro il 2011, verrà effettuata una analisi delle diverse ulteriori situazioni che dovessero rivestire le caratteristiche per la percezione della indennità in parola, nel quadro delle risorse disponibili.**
- 4. Indennità di posizione del personale di cat. D incaricato di posizione organizzativa:** vengono previste, con decorrenza 1 ottobre 2010, tre fasce retributive, rispettivamente Fascia A con indennità di posizione di 12.900 euro, Fascia B con indennità di posizione di 11.000 euro e Fascia C con indennità di posizione di 7.000 euro. Fino alla scadenza degli

[Handwritten signature]

3

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2010



attuali contratti (2012), fatta salva revoca anticipata, secondo quanto previsto dal CCNL, il riposizionamento verrà effettuato secondo i seguenti criteri:

- * Posizione Organizzativa di fascia C : gli attuali Uffici, fatte salve le posizioni di cui al punto 3. (per i D, già 8^a q.f., responsabili di ufficio, nella indennità di posizione viene riconosciuta la quota differenziale attualmente in godimento);
- * Posizione Organizzativa di fascia B : le attuali posizioni organizzative "C".
- * Posizione Organizzativa di fascia A : le attuali posizioni organizzative "B".

Ferme restando le regole di accesso all'istituto delle posizioni organizzative si prevede che l'anzianità per l'inserimento nella fascia C deve essere pari almeno a 2 anni nella categoria D presso l'amministrazione regionale con rapporto a tempo indeterminato (salvo casi specifici e motivati connessi ai processi di mobilità).

La retribuzione di risultato viene stabilita nella misura massima rispettivamente per la fascia C 1.750 euro, fascia B 2.750 euro, fascia A 3.225 euro.

Entro il primo semestre 2011, le parti si impegnano ad un confronto sui criteri che dovranno presiedere alla nuova pesatura e mappatura delle posizioni al fine di pervenire ad una disciplina a regime dei futuri contratti che decorreranno dal 2012. Le parti danno atto che l'attribuzione di incarichi nella fase transitoria non comporta l'acquisizione di alcuna posizione definitiva, sia essa economica che giuridica.

A seguito della riorganizzazione conseguente all'avvio della legislatura in corso (DGR n. 2298 del 28 settembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni) le parti stabiliscono di valorizzare un'area, riconducibile all'art.10 del CCNL 22.01.2004 od altra analoga disposizione legislativa e contrattuale, anche in corrispondenza alla graduale riduzione delle posizioni dirigenziali. A tal fine viene sin da subito previsto un impiego finalizzato di risorse del Fondo, con impegno delle parti a definirne criteri e utilizzo, salva definitiva quantificazione, entro il primo trimestre del 2011.

5. **Compensi per la produttività.** L'erogazione dei compensi viene effettuata, per il 2010, sulla base della verifica dell'apporto individuale attraverso le risultanze dell'attuale sistema di valutazione delle prestazioni. A ciò viene aggiunta la valutazione della performance organizzativa, nell'ottica della complessiva rivisitazione del sistema attuale, dal 2011. Il collegamento del sistema premiante con la misurazione delle performance individuale e organizzativa viene stabilito come segue: mese di giugno valutazione intermedia delle prestazioni (erogazione mese di luglio) e mese di febbraio valutazione finale (erogazione mese di aprile). In entrambi i casi viene effettuata la misurazione sia della performance organizzativa che dell'apporto differenziato di ognuno, secondo il nuovo sistema di valutazione che verrà predisposto. Gli importi per categoria vengono così definiti:

Gianni
Chips/Becker

R *fr* *69*
24



Valutazione Intermedia (valore previsto)		Valutazione finale (valore teorico)
D	2.700	1.400
C	2.580	1.350
B	2.430	1.300
A	2.370	1.100

.....

6. **Personale a tempo determinato.** Viene confermata la corresponsione di un compenso di produttività annuale in corrispondenza della valutazione finale, comunque di entità non superiore a quella erogata, in tale occasione, ai dipendenti a tempo indeterminato.

A conclusione dell'esercizio, il fondo che residua dopo il finanziamento delle voci previste dai punti precedenti, nonché delle diverse economie che dovessero verificarsi, viene rideterminato tenuto conto delle cessazioni verificatesi e degli eventuali processi di trasferimento di funzioni. In ogni caso, la spesa per il personale non potrà essere superiore al tetto delle spese di personale dell'anno precedente. Il valore complessivo come sopra determinato viene proporzionalmente erogato ai dipendenti regionali che abbiano effettuato almeno sei mesi di attività nell'esercizio di riferimento (salvo le ipotesi tutelate dalla legge) in correlazione agli effettivi incrementi di produttività e di miglioramento dei servizi, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione.

Angelo Ballan

Staccato

D

Vietz

063

kg

fondo 2010	
spesa presunta compresa integrazione	
progressioni orizzontali	3.500.000
posizioni organizzative	5.120.000
posizioni ex art 10 ccnl od altre posizioni dell'area D	400.000 350.000
indennità varie	1.050.000
produttività	8.000.000 8.250.000
indennità comparto	1.330.000
lavoro straordinario	850.000
totale	20.250.000

Uberti
Uberti

Angelo Bordin

[Handwritten signatures and initials]